

AVV. EMANUELE STEFANO BOANINI

Via Cavour n. 64

15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131/252926 Fax 0131/250462

e-mail: emamuele.boanini@gmail.com

pec: avv.emanueleboanini@legalmail.it

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 238/2025 R.G. ES. – G.E. Dott. DELLI PAOLI

Il sottoscritto Avv. Emanuele Stefano Boanini, nominato Professionista Delegato alle operazioni di vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento del 19.06.2026 dal G.E. Dott. Michele Delli Paoli;

vista l'ordinanza in data 19.06.2026 con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 238/2025;

visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

AVVISA

che nelle date e nel luogo sotto indicati si terrà la vendita senza incanto dei beni immobiliari, così descritti:

LOTTO UNICO

Abitazione in corso di costruzione sita in Gamalero (AL), Via Chiodi 18

- **piena proprietà** di abitazione in corso di costruzione così censita al N.C.E.U. del comune di Gamalero: foglio 12, particella 588, sub. 7, piano T-1, Cat. F3

Trattasi di villa a schiera con accesso pedonale da Via Isabella Chiodi n. 18 e carraio da Via San Lorenzo sulla corte comune sub. 6 e poi al fabbricato. Composto da piano terreno e primo, è al grezzo, con telaio in cemento armato, muri perimetrali in laterizio, mancano alcuni muri e tramezze, gli impianti, i sottofondi, i pavimenti, gli intonaci interni ed esterni, la scala, i serramenti interni ed esterni, il collegamento alle opere di urbanizzazione (fognatura, acquedotto, rete enel, ecc..).

Superficie complessiva di circa mq 269,00

L'edificio è stato iniziato nel 2017 non ultimato, ha un'altezza utile interna di circa m. 2,70 una volta ultimati pavimenti e sottofondi.

L'intero fabbricato è composto da n. 2 piani complessivi di cui fuori terra n. 2 e di cui interrati n. 0

STATO OCCUPAZIONE: l'immobile è libero.

CONFORMITA' CATASTALE: il Perito ha dichiarato la conformità catastale.

L'immobile è al grezzo con lo scheletro con pilastri in cemento armato e muri in laterizio, mancano alcune tramezze, scala, sottofondi, impianti, pavimenti, serramenti. E' accatastato in categoria F3, allo stato attuale dei luoghi è conforme. A fine lavori dovrà essere accatastato nella categoria "A" corrispondente.

CONFORMITA' EDILIZIA: il Perito ha dichiarato la conformità edilizia.

AVV. EMANUELE STEFANO BOANINI

Via Cavour n. 64

15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131/252926 Fax 0131/250462

e-mail: emanuele.boanini@gmail.com

pec: avv.emanueleboanini@legalmail.it

L'immobile allo stato attuale in corso di costruzione è conforme ai progetti rilasciati, dovrà essere presentato permesso edilizio per completamento opere, fatto l'accatastamento e l'abitabilità.

CONFORMITA' URBANISTICA: il Perito ha dichiarato la conformità urbanistica.

Allo stato attuale di immobile in corso di costruzione è conforme ai progetti presentati in Comune, necessiterà presentare un progetto per completare le opere.

PROVENIENZE NEL VENTENNIO: sussiste continuità delle trascrizioni.

Con espresso rinvio alla perizia per una migliore e più ampia descrizione da intendersi qui integralmente richiamata.

AL PREZZO BASE DI €. 72.040,00; SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD €. 54.030,00).

CUSTODE GIUDIZIARIO: AVV. EMANUELE STEFANO BOANINI

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **17 NOVEMBRE 2026 alle ore 16,00** che si terrà presso il proprio studio in Alessandria via Cavour 64. Le offerte segrete dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno precedente e nei giorni e negli orari di apertura dello studio così indicati: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

FISSA

il rilancio minimo nella misura di €. 1.000,00

DETERMINA

Le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

1) Le offerte di acquisto redatte in carta legale dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno sopra indicato presso lo studio del Professionista Delegato in Alessandria via Cavour 64. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis; c.p.c.; **la data e l'ora** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente. Sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del professionista delegato; la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal Professionista Delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aper-

te all'ora fissata per l'esperimento senza incanto.

2) L'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile; i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare.

In particolare sulla forma del mandato all'avvocato nel caso di acquisto per persona da nominare ex art. 571 c.p.c., è necessaria la procura speciale notarile che tuttavia potrà essere depositata anche dopo l'aggiudicazione nel termine di tre giorni previsto dall'art. 583 c.p.c., al momento dell'indicazione del nominativo della persona per cui è stata fatta l'offerta;

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;

c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);

d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

e) nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato "ES. IMM. n. 238/2025 Tri-**

bunale di Alessandria Avv. Emanuele Boanini” per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell’acquisto, salvo il maggior danno. Ove l’offerta riguardi più lotti ai sensi dell’articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l’importo minimo a pena di inefficacia: l’offerente può versare anche una cauzione più alta.

4) L’offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all’acquisto restando in facoltà del Giudice dell’Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell’art. 586 c.p.c. L’offerente è tenuto a presentarsi all’udienza sopra indicata, anche per partecipare all’eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l’offerta è l’unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all’offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall’offerente non presente.

5) Le buste saranno aperte all’udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all’offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l’unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all’aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista delegato potrà valutare di non aggiudicare il bene all’offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (**è valida l’offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base**), si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall’offerta più alta e con aggiudicazione dell’immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal Professionista Delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all’art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell’offerta; a parità di prezzo sarà preferita l’offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita

AVV. EMANUELE STEFANO BOANINI

Via Cavour n. 64

15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131/252926 Fax 0131/250462

e-mail: emanuele.boanini@gmail.com

pec: avv.emanueleboanini@legalmail.it

L'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a : € 150,00 per immobili stimati fino ad € 15.000,00; € 250,00 per immobili stimati da € 15.000,01 ad € 25.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 25.000,01 ad € 50.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 50.000,01 ad € 100.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 150.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 150.000,01 ad € 200.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 200.000,01 ad € 250.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 250.000,01 ad € 300.000,00; € 3.500,00 per immobili stimati da € 300.000,01 ad € 350.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 300.000,01. Analoghe misure saranno stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato.

6) Il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, compresa l'applicazione dell'iva di legge se dovuta, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo conguaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione ed entro lo stesso termine dovrà essere consegnata la dichiarazione scritta "antiriciclaggio", pena la decadenza dall'aggiudicazione con perdita dell'importo versato a titolo di cauzione.

Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto a sospensione feriale ed il saldo dovrà essere accreditato sul conto della procedura entro il termine stabilito, non essendo sufficiente che entro tale data sia impartito l'ordine di bonifico.

Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal Professionista Delegato o dal Giudice dell'Esecuzione ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art. 1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal Professioni-

sta Delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al Professionista Delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato.

7) L'aggiudicatario dovrà consegnare, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, la dichiarazione c.d. Antiriciclaggio contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.Lgs. 21/11/2007 n. 237, utilizzando di preferenza il modello in uso all'Ufficio, disponibile presso la Cancellerie Esecuzioni Immobiliari, con avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

8) In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

9) Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

CONDIZIONI DI VENDITA

Si precisa che la vendita avviene, in ogni caso, nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di con-

AVV. EMANUELE STEFANO BOANINI

Via Cavour n. 64

15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131/252926 Fax 0131/250462

e-mail: emanuele.boanini@gmail.com

pec: avv.emanueleboanini@legalmail.it

cessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupati dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione degli immobili sarà effettuata a cura del custode giudiziario.

Ogni onere, anche fiscale, derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo o al più tardi nel termine di trenta giorni dal detto versamento. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c. come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss c.p.c., devono essere compiute, in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal Professionista Delegato presso il suo studio in Alessandria, via Cavour n. 64 (tel. 0131/252926, fax 0131/250462).

Per eventuali ulteriori informazioni, oltreché per visionare l'immobile, sarà possibile rivolgersi al CUSTODE GIUDIZIARIO Avv. Emanuele Stefano Boanini, con studio in Alessandria via Cavour 64, telefono 0131/252926 - fax 0131/250462, e-mail: emanuele.boanini@gmail.com

A chiunque ne faccia richiesta, sarà inviata copia della perizia di stima.

La perizia, il presente avviso e l'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione sono, peraltro, presenti sui siti internet: www.asteannunci.it – www.asteavvisi.it – www.rivistaastegiudiziarie.it – www.canaleaste.it – www.tribunale.alessandria.it – www.astalegale.net – www.astegiudiziarie.it – www.casa.it – www.idealista.it e www.spazioaste.it.

Il presente avviso è altresì pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giu-

AVV. EMANUELE STEFANO BOANINI

Via Cavour n. 64

15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131/252926 Fax 0131/250462

e-mail: emanuele.boanini@gmail.com

pec: avv.emanueleboanini@legalmail.it



stizia.

Si evidenzia che per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti e delucidazioni potranno essere richiesti al custode giudiziario delegato alla vendita ed in caso di vendita telematica al gestore della vendita.

Alessandria, li 6 luglio 2026



Il Professionista Delegato

Avv. Emanuele Stefano Boanini

